

**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO
REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**
(EX D.P.G.R. N° 115/2016-L.R. N° 38/2001 e N° 24/2013)
C/O Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

L' anno 2017 il giorno 3 del mese di agosto presso la sede legale del CORAP

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Rosaria Guzzo, ha proceduto all'assunzione del seguente atto.

Decreto n. 123 del 03.08.2017 : Approvazione schema di convenzione per il conferimento dei reflui civili provenienti dalla città di Crotona alla piattaforma depurativa del Corap.

Premesso che:

- ❖ con legge regionale n. 24 del 16/05/2013, è stato disciplinato il "Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità";
- ❖ con DPGR della Regione Calabria n. 112 del 15/06/2016, in esecuzione a quanto disposto dalla legge regionale n. 24/2013, si è proceduto alla nomina quale Commissario Straordinario unico per l'accorpamento dei cinque Consorzi Industriali della Calabria nel Corap della D.ssa Rosaria Guzzo, Dirigente regionale;
- ❖ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 115 del 29.06.2016, avente ad oggetto "Istituzione del Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive" (CORAP) ed adempimenti per l'avvio operativo", è stato, tra l'altro, formalmente istituito il Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive (CORAP), ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria;
- ❖ a seguito del succitato decreto, si è provveduto all'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi regolamentati con legge regionale 31 dicembre 2001, n. 38, con conseguente cambio della denominazione sociale in CORAP, oltre che stabilire che il medesimo ente succede per tutti i rapporti attivi e passivi ai cinque consorzi provinciali industriali calabresi;

Considerato che:

- ❖ che il Corap dispone di un impianto di depurazione per il trattamento dei reflui fognari e rifiuti liquidi sito nell'agglomerato industriale di Crotona ed è titolare delle necessarie autorizzazioni di legge all'esercizio dello stesso;
- ❖ che il suddetto impianto è nelle condizioni di ricevere al trattamento biologico 200 mc/ora di reflui urbani, in aggiunta a quelli già affluenti, poiché rientranti nella disponibilità residua autorizzata per lo stesso impianto;
- ❖ che l'impianto di depurazione del Corap è già collegato alla rete cittadina, mediante condotta di Ø 500 mm, appositamente realizzata nell'anno 2004 dall'Ufficio del Commissario Delegato all'Emergenza Ambientale nel Territorio

della Regione Calabria, e dotata di adeguata stazione di sollevamento ubicata in prossimità della stazione ferroviaria di Crotone lato città;

- ❖ che l'Amministrazione Comunale ha manifestato la urgente necessità di dover utilizzare la suddetta condotta di adduzione per la ricezione dei reflui civili della città di Crotone, al fine di inviare al trattamento presso l'impianto consortile la quantità di reflui urbani compatibili con la disponibilità dell'impianto Corap;
- ❖ che, tra l'altro, all'impianto Corap affluiscono, già, i reflui urbani delle contrade Nord di Crotone, appositamente collettati dall'Amministrazione Comunale mediante propria fognatura che si innesta nella condotta fognaria consortile in prossimità del limite nord dell'agglomerato industriale;
- ❖ che per il suddetto servizio di depurazione dei reflui delle contrade Nord di Crotone è stata stipulata in data 14/02/2011, apposita convenzione tra l'allora Csi di Crotone e il Comune della città,
- ❖ che l'Amministrazione comunale, in data 10 ottobre 2016, ha sottoscritto apposita convenzione per la gestione del servizio idrico integrato aderendo al "Consorzio tra Comuni per la gestione del Servizio idrico integrato nel Crotonese" in sigla CON.GE.S.I., giusta deliberazione di giunta Comunale n° 251 del 6.10.2016, trasferendo allo stesso Consorzio la gestione del servizio idrico integrato del proprio territorio al fine di garantire le condizioni economiche, finanziarie e tecniche necessarie per l'erogazione e qualità del servizio;
- ❖ che al fine di disciplinare i rapporti contrattuali tra il Corap e il Consorzio CON.GE.S.I. in qualità di concessionario del servizio idrico integrato comunale, si rende necessario stipulare apposito contratto di fornitura di servizio;

Ritenuto di:

dover procedere all'approvazione dello schema di convenzione per il conferimento dei reflui civili provenienti dalla città di Crotone alla piattaforma depurativa di Crotone del Corap, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Visti:

- ✓ la legge regionale n. 38 del 24 dicembre 2001;
- ✓ la L.R. n.24/2013;
- ✓ il D.P.G.R. n.115 del 29/06/2016 con il quale è stato istituito il CORAP, Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive;
- ✓ la relazione istruttoria in atti a firma del Dirigente Amministrativo Area Gestione Reti, Dott.ssa Alessandra Vaccaro.

Premesso, considerato e ritenuto quanto sopra

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. di approvare lo schema di convenzione per il conferimento dei reflui civili provenienti dalla città di Crotone alla piattaforma depurativa di Crotone del Corap, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di notificare il presente atto al Comune di Crotone e al Consorzio CON.GE.S.I. per la

conseguenziale approvazione e sottoscrizione;

3. Demandare agli uffici del CORAP U.O. di Catanzaro - Lamezia Terme la pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Ente, del presente atto.

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Rosaria Guzzo

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Rosaria Guzzo

